



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

EDRGO / GEN 0008561 - P
14/12/2022
Class: 17-1



Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
tel. +39 0481 385 236
edr.gorizia@certregione.fvg.it
segreteria@gorizia.edrfvg.it
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

Gorizia, data della firma digitale

Spett.le Meninno Architects SRL
(mandataria dell'RTP costituito con l'ing. Roberto Ocera)
Corso Italia, 78
34170 Gorizia
pec@pec.m-architects.it

Cod. Opera: BORG0004PF
Codice intervento PNRRM1C3I2.1P

OGGETTO: Lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi – Linea A- "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Affidamento dell'incarico per la redazione della progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, etc. al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo lo studio Meninno Architects Srl, CF/P.IVA 01204740318.

CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007
CUP E88F22000040006
CIG 9453093B1D

LETTERA COMMERCIALE DI AFFIDAMENTO

L'arch. Lara Carlot, nata a Pordenone il 27.09.1967, nella sua qualità di Direttore Centrale per funzioni particolari giusta Deliberazione della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 721/2022, autorizzata alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in nome e per conto dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, di seguito denominato "E.D.R" (C.F. 91047140313 e P. IVA 01210170310);

Premesso che:

- con disciplinare d'obblighi debitamente sottoscritto dal Comune di Gorizia, dalla Regione FVG e dal MIC in data 07/10/2022 con il quale si è provveduto alla regolamentazione di termini, obblighi e condizioni connessi all'accettazione del finanziamento concesso dal MIC per il progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e culture";
- con decreto n. 1265 del 10/11/2022 sono stati approvati: il documento di indirizzo alla progettazione e relativi allegati, le risultanze dell'indagine di mercato esperita sulla piattaforma eAppalti della Regione Autonoma FVG, come risulta dal "*Verbale globale RDO BORG0004PF Progettazione parapetti RfqReport.rfq_40013*", ed è stato affidato l'incarico di progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura,

contabilità, etc. relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dalla capogruppo mandataria Meninno Architects Srl, con sede legale a Gorizia, in Corso Italia n. 78, CF/P.IVA 01204740318, e ing. Roberto Ocera, CF CRORRT60L03E098G, P. IVA 000399640317, con sede legale a Gradisca d'Isonzo, viale Trieste, n. 5, CAP 34072, mandante, per un importo contrattuale € 39.875,74, (compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA di legge).

Considerato che:

- è stato verificato, con esito favorevole, il possesso dei requisiti di capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- il presente contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;

per quanto sopra premesso:

AFFIDA

All'arch. Claudio Meninno, nato a Venezia il 16/05/1975, che interviene in qualità di legale rappresentante della società Meninno Architects SRL, CF/P.IVA 01204740318, con sede legale a Gorizia CAP 34170 in Corso Italia n. 78, capogruppo mandatario dell'RTP costituito con l'ing. Roberto Ocera, mandante, nato a Gorizia il 03/07/1960, C.F. CRORRT60L03E098G, P. IVA 000399640317, con sede legale a Gradisca d'Isonzo, viale Trieste, n. 5, CAP 34072, atto costitutivo a rogito notarile n. repertorio 143.366, raccolta n. 20.714 del 06.12.2022, l'esecuzione dell'incarico in oggetto per € 39.875,74 comprensivi del rimborso spese e compensi accessori al netto degli oneri previdenziali e IVA di legge.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula:

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico consiste nella redazione della progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e all'emissione di tutte le certificazioni necessarie al collaudo ed alla rendicontazione prevista per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro".

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

a. Progetto in un unico grado -fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall'art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e, per quanto applicabili, dalla Parte II^, Titolo II^, Capo I^, Sezioni I^ e II^, del D.P.R. n°207/2010 oltre secondo quanto disposto dagli articoli da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. n°154/2017 nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuto ed approvabile il progetto. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori. La predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. La partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare e/o progettate con gli Enti ed Organi tutori e/o controllori interni ed esterni alla Regione e quindi ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. L'acquisizione dal catasto dei singoli Gestori di tutti i dati relativi ai sotto-servizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell'area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione e caratteristiche tecniche.

Nella progettazione sono compresi i rendering delle soluzioni progettuali proposte.

b. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

L'incarico dovrà essere espletato secondo quanto disposto dagli artt.91 e 92 del D.Lgs. n°81/2008.

L'incarico di coordinamento per la sicurezza in esecuzione comprende l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e relativi allegati predisposto in fase di progettazione.

c. Direzione dei lavori.

L'incarico, che si svolgerà secondo le linee guida del DM 7 marzo 2018 n. 49, comprende le seguenti attività: direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (anche "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere, assistenza al collaudo tecnico amministrativo dei lavori. L'incarico prevede inoltre l'individuazione, la presenza in cantiere e lo svolgimento delle relative attività di tutte le figure descritte nello schema di parcella.

Qualora il Certificato di Collaudo fosse sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione l'incarico di Direttore dei Lavori comprende anche la sua redazione e tutte le operazioni connesse al collaudo.

L'incarico nel suo complesso comprende tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori.

L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.

L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 2 – MODALITA' OPERATIVE

La redazione del progetto in un unico grado - fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva dovrà essere condotto ed esaurito secondo un processo integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di affidamento, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I contenuti del progetto, nonché le altre prestazioni previste dal presente contratto, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nella documentazione di gara, negli elaborati dello studio di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.

Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008) nonché degli utenti esterni.

In particolare si ricorda che l'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la piena fruizione dell'area oggetto d'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di "GO! 2025 – Nova Gorica Gorizia – Capitale europea della cultura 2025" che interesseranno l'area di Borgo Castello.

Pertanto qualora i lavori non potessero essere conclusi in tempo utile, ovvero entro il 31/12/2024, si dovrà prevedere una sospensione degli stessi per l'intero periodo di svolgimento delle attività sopraccitate. In ogni caso l'intervento dovrà essere completato nei termini previsti dal PNRR.

Dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11/1/2017, per quanto attuabili nel rispetto delle esigenze di tutela degli immobili oggetto di intervento, fatte salve normative e regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalla Soprintendenza competente.

ART. 3 – DURATA DELL'INCARICO E OPZIONI

Si evidenzia che l'intervento oggetto del presente incarico è finanziato con Decreto del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022, che impone il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per l'investimento di competenza, pena la revoca del finanziamento.

Il soggetto incaricato è edotto dei termini imposti della loro improrogabilità e pertanto è consapevole che i suoi eventuali ritardi possono cagionare un grave danno per la Stazione Appaltante e che quindi oltre all'applicazione della penale verrà chiamato per quanto di propria responsabilità, a rispondere dell'eventuale danno.

I tempi per l'espletamento della prestazione relativa alla predisposizione del **progetto in un unico grado -fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-** sono quelli di seguito indicati:

- **Prima fase 45 (quarantacinque) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte dell'Amministrazione per la predisposizione e consegna degli elaborati necessari ad ottenere tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi previsti dalla normativa vigente.
- **Seconda fase 15 (quindici) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della seconda fase per completare e consegnare l'ingegnerizzazione del progetto compreso il suo adeguamento alle eventuali prescrizioni date dagli enti preposti. Il progetto dovrà essere completo di tutta la documentazione prevista dalla norma e tale da consentire l'appalto e l'esecuzione dell'intervento.

Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Nel caso si rendesse necessario l'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo, il R.U.P. definirà l'assegnazione dell'ulteriore tempo eventualmente necessario alla loro elaborazione.

La progettazione si intende conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante, subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati, comunque favorevoli pur con prescrizioni, da parte degli enti preposti nonché all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni, alla verifica e alla validazione.

La durata delle prestazioni relative agli **incarichi esecutivi** (direzione lavori, direzione operativa specialistica, assistenza, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in esecuzione) coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui Lavori Pubblici. Precisamente essa decorrerà dalla formale comunicazione di avvio da parte dell'Amministrazione (anche prima della stipula del contratto d'appalto dei lavori per la verifica da parte del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione del POS della/a impresa/e aggiudicatrici) e si protrarrà fino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera, salva la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice e salvo quanto stabilito in merito alle prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. Si conviene che le prestazioni relative agli incarichi esecutivi si intenderanno concluse al completo e positivo esaurimento di tutti gli adempimenti necessari alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. La presenza dell'assistente di cantiere del DL, dei direttori specialistici, nonché del coordinatore per la sicurezza dovrà essere riportata nel giornale dei lavori.

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 4 – CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, determinato come da parcella allegata, ammonta ad € 39.875,74 (trentanovemilaottocentottantacinque/74), comprensivo dei rimborsi spese, al netto degli oneri previdenziali e IVA di legge.

Il corrispettivo complessivamente dovuto, si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato. Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento dei servizi sono a carico dell'operatore economico, senza diritto ad alcuno compenso o rimborso.

ART. 5 – CLAUSOLE SOCIALI PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, nello stesso termine di cui al comma precedente, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, è tenuto a riservare la quota del 30% a nuova occupazione giovanile e femminile.

In ogni caso l'Affidatario, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, trasmette alla stazione appaltante le relazioni comprovanti l'adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà con le seguenti modalità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale:

a) Progettazione in un unico grado – fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva:

- acconto, pari al 90% (novanta per cento) del corrispettivo relativo alla progettazione, ad intervenuta approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
- saldo, pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'affidamento dei lavori.

b) direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva 90% (novanta per cento) proporzionalmente all'avanzamento dei lavori;

c) saldo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera.

Si applica la ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Le fatture dovranno contenere l'indicazione del **CIG 9453093B1D, Cod. Opera: BORGO004PF, Codice intervento PNRRM1C3I2.1P, CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007, CUP E88F22000040006**, del **numero del Decreto di impegno**, nonché della dicitura **"PNRR NEXT GENERATION EU"**, e avere la seguente intestazione: "EDR Gorizia - Servizio Tecnico - Gorizia - Corso Italia 55", C.F. 91047140313 P.IVA 01210170310. Il Codice univoco ufficio è il seguente: W9IY4J.

Nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel presente articolo.

In caso di inadempimento contrattuale, l'E.D.R. si riserva la facoltà di non procedere alla liquidazione del corrispettivo sino a regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. Per inadempimento contrattuale si intende altresì la mancata trasmissione alla stazione appaltante delle relazioni di cui all'art. 5 del presente contratto.

ART. 7 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, l'Affidatario ha stipulato quale garanzia definitiva la polizza fideiussoria n. PC4FESVVY, rilasciata in data 23/11/2022 da Zurich Insurance PLC per l'importo di euro 3.987,57 (tremilanovecentottantasette/57). La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

L'affidatario dà atto che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ha stipulato la polizza di assicurazione n. 17GA1057 rilasciata da Zurich Insurance PLC ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

ART. 8 – PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento degli obblighi di cui agli articoli del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, quest'ultima si riserva la facoltà di applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo, fino ad un

massimo del 20% (venti per cento) del corrispettivo professionale previsto, conformemente a quanto previsto dall'art. 50 del D.L. 77/2021.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario si impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari", prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste. Gli estremi di eventuali altri conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, al presente contratto dovranno essere comunicati all'Ente Decentramento Regionale di Gorizia entro sette giorni dalla loro accensione unitamente agli estremi anagrafici e dei codici fiscali delle persone delegate ad operarvi. A tale scopo ogni transazione economica derivante dal presente contratto dovrà:

a) essere identificata con il seguente codice CIG: **9453093B1D**, il **CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007**, **CUP E88F22000040006** e il Cod. Intervento: **PNRRM1C3I2.1P**;

b) essere effettuata utilizzando esclusivamente i conti correnti bancari indicati o quelli accesi successivamente e comunicati all'E.D.R. nei termini previsti, tramite bonifico bancario salvo i casi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

Qualora l'Affidatario per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto non si avvalga di banche o della società Poste italiane S.p.A., il presente contratto è risolto di diritto. L'E.D.R. non risponderà di eventuali ritardi di pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'affidatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del Codice.

In tale caso l'affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato

sulla base di quanto offerto.

ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'EDR.

ART. 12 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario solleva l'EDR da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico di EDR, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale; EDR, infine, si considera sollevata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni alle opere, alle persone ed alle cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio affidato, nonché per le eventuali inadempienze degli obblighi fiscali posti a carico dell'affidatario.

ART. 13 – INCOMPATIBILITÀ

Per l'affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante.

L'affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per i membri del raggruppamento che per i loro collaboratori.

ART. 14 – NORME SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei confronti dell'affidatario stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma precedente sono affetti da nullità.

Ai soggetti sopra indicati è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 15 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal DPR n. 0153 del 21 novembre 2022 "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'Amministrazione regionale nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'art. 19 del Codice, il Codice di cui al presente Articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/FOGLIA1/FOGLIA2/>.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

Agli effetti del presente atto l'Affidatario elegge il proprio domicilio in Gorizia, Corso Italia n. 55, presso la sede legale dell'E.D.R.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'E.D.R. informa l'Affidatario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, come meglio specificato nell'informativa pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura di gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia rappresentato dal Commissario Straordinario con sede in Corso Italia 55, Gorizia e-mail: segreteria@gorizia.edrfvg.it pec: edr.gorizia@certregione.fvg.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile al seguente indirizzo: Corso Italia 55, 3470 Gorizia, e-mail: dpo@gorizia.edrfvg.it. Il presente atto viene letto dalle parti che lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma di ciò lo sottoscrivono in forma digitale.

ART. 17 – NORME FINALI

In ogni comunicazione riferita al presente contratto dovranno essere obbligatoriamente riportati i seguenti estremi:

- Lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU
- Codice opera: BORG0004PF
- CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007
- CUP E88F22000040006
- CIG 9453093B1D
- Codice intervento PNRRM1C3I2.1P

Il presente contratto è efficace sino dalla data della stipula e diventa esecutivo dopo la registrazione del relativo impegno di spesa.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente contratto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva è fin d'ora indicato nel Tribunale di Gorizia.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D.Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

L'affidatario, ai fini del presente contratto, dichiara di eleggere domicilio, anche fiscale, obbligatoriamente a Gorizia, in Corso Italia, 55, sede dell'EDR.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente affidamento, comprese le tasse ed imposte previste dalle vigenti disposizioni di legge, e segnatamente, le imposte di bollo e di registro, nonché altri eventuali oneri ai sensi di legge, comprese inoltre le spese per copie, disegni, bollature degli atti inerenti allo svolgimento del servizio saranno a carico dell'Affidatario. Resta a carico della Stazione appaltante l'imposta sul valore aggiunto ai sensi delle norme vigenti.

Costituiscono integrante al presente contratto e vincolano a tutti gli effetti di legge l'Affidatario i seguenti allegati: conferma del calcolo corrispettivi, atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di professionisti, capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il presente contratto viene letto dalle parti che lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma di ciò lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Per l'E.D.R. di Gorizia il Direttore centrale per funzioni particolari: arch. Lara Carlot

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n°82/2005)

Per l'RTP affidatario: arch. Claudio Meninno (legale rappresentante della società Meninno Architects SRL, – in qualità di capogruppo mandatario dell'RTP per l'incarico in oggetto)

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n°82/2005)

Ubicazione Opera

COMUNE DI GORIZIA

Provincia **GO** - BORGIO CASTELLO

Opera

COD. OPERA: BORGIOA004PF
Messa in sicurezza parapetti in ferro

Ente Appaltante

EDR GORIZIA

Indirizzo

GORIZIA- CORSO ITALIA N. 55

P.IVA

01210170310

Tel./Fax

E-Mail

segreteria@gorizia.edrfvg.it

RUP



Data	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (DM 17/06/2016)	Rev.

Il RUP

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria non superiore al 10% del compenso.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

COD. OPERA: BORGOA004

Messa in sicurezza parapetti in ferro

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.19	<i>Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.</i>	1,20	187.460,00	10,77743 79500%
STRUTTURE	S.02	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative,</i>	0,50	80.340,00	13,91508 86900%

Costo complessivo dell'opera : **267.800,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **10%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.19		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0300

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
Qbll.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
Qbll.07	Rilievi pianoaltimetrici	0,0200
Qbll.09	Relazione geotecnica	0,0600
Qbll.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
Qbll.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
Qbll.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
Qbll.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
Qbll.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qblll.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
Qblll.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
Qblll.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
Qblll.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
Qblll.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
Qblll.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,0600
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Numero addetti con qualifica di ispettore di cantiere: 1

STRUTTURE – S.02		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0350

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,0600
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Numero addetti con qualifica di ispettore di cantiere: 1

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P*\sum Qi$	K=10% S=CP*K	CP+S
E.19	EDILIZIA	187.460,00	10,77743795 00%	1,20	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.12, Qbl.16, Qbl.17	0,1600	3.879,05	387,91 €	4.266,96 €
S.02	STRUTTURE	80.340,00	13,91508869 00%	0,50	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.12, Qbl.16, Qbl.17	0,1650	922,30	92,23 €	1.014,53 €

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P*\sum Qi$	K=10% S=CP*K	CP+S
E.19	EDILIZIA	187.460,00	10,77743795 00%	1,20	Qbll.01, Qbll.02, Qbll.07, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.19, Qbll.03, Qbll.08	0,5300	12.849,35	1.284,94 €	14.134,29 €
S.02	STRUTTURE	80.340,00	13,91508869 00%	0,50	Qbll.01, Qbll.02, Qbll.07, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.19, Qbll.03, Qbll.08	0,4800	2.683,05	268,31 €	2.951,36 €

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P*\sum Qi$	K=10% S=CP*K	CP+S
E.19	EDILIZIA	187.460,00	10,77743795 00%	1,20	Qblll.01, Qblll.02, Qblll.05, Qblll.06, Qblll.07, Qblll.03	0,3900	9.455,18	945,52 €	10.400,70 €
S.02	STRUTTURE	80.340,00	13,91508869 00%	0,50	Qblll.01, Qblll.02, Qblll.05, Qblll.06, Qblll.07, Qblll.03	0,4350	2.431,52	243,15 €	2.674,67 €

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P*\sum Qi$	K=10% S=CP*K	CP+S
E.19	EDILIZIA	187.460,00	10,77743795 00%	1,20	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.04, Qcl.06, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,7800	18.910,37	1.891,04 €	20.801,41 €
S.02	STRUTTURE	80.340,00	13,91508869 00%	0,50	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.04, Qcl.06, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,8300	4.639,44	463,94 €	5.103,38 €

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	€ 5.281,49 €
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 17.085,65 €
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 13.075,37 €
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 25.904,79 €
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 61.347,30 €-
A detrarre ribasso del 35%	21.471,56 €=
Totale spese tecniche da porre a base di gara	€ 39.875,74

COPIA

NOTAIO
Dott. Proc. SAVERIO ANGELILLI
Via Morelli, 38 - Tel. 33407
34170 GORIZIA

Repertorio n.143.366

Raccolta n.20.714

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI CON CONFERIMENTO DI

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Tra le sottoscritte Parti:

- Società "MENINNO ARCHITECTS SRL", con unico socio, con sede in Gorizia (GO), Corso Italia n.78, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese Venezia Giulia (numero di iscrizione, codice fiscale e Partita I.V.A.: 01204740318, REA n.GO-205815);

a mezzo dell'Amministratore Unico, con tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, e legale rappresentante Signor:

- MENINNO Arch. CLAUDIO, nato a Venezia (VE) il 16 maggio 1975, residente in Gorizia (GO), Corso Italia n.17, e domiciliato per la carica ove sopra, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Gorizia alla posizione n.244;

- OCERA Ing. ROBERTO, nato a Gorizia (GO) il 3 luglio 1960 e residente in Gradisca d'Isonzo (GO), Via della Stanga n.28 (codice fiscale: CRO RRT 60L03 E098G), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia alla posizione n.401, quale titolare dell'omonimo Studio professionale con sede in Gradisca d'Isonzo (GO), Viale Trieste n.5 (Partita I.V.A.: 00399640317);



Registrato a Gorizia
06.12.2022
n. 2346 Vol. ✓
Fisc. Serie IT
Esatt. € 245,00
di cui trascrizione



DOTT. AVV. SAVERIO ANGELILLI

NOTAIO

34170 GORIZIA - VIA DE MORELLI, 38 - TEL. 048133407 - 0481530433

con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, si conviene e si stipula quanto segue.	concorrenti";
Pr e m e s s o :	tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.
- che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Ente di Decentrato Regionale di Gorizia, con Decreto n.1265 del 10 novembre 2022 del Direttore Centrale per funzioni particolari, ha deliberato di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a), della Legge 120/2020, dell'incarico di progettazione in un unico grado - fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva - relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, ecc., relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU - CIG 9453093B1D, CUP E88F2200040006, al costituendo Raggruppamento Temporaneo tra la Società "MENINNO ARCHITECTS SRL" e il professionista OCERA Ing. ROBERTO, per l'importo di Euro 39.875,74 (trentanove milaottocentosettantacinque virgola settantaquattro), compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA di legge;	ART. 1 - Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- che in tal senso viene sottoscritto il presente Atto, al fine di costituire un "Raggruppamento Temporaneo di concorrenti" ai sensi di legge, per l'esecuzione dei predetti servizi;	ART. 2 - La Società "MENINNO ARCHITECTS SRL", come sopra rappresentata, e il Signor OCERA Ing. ROBERTO convengono:
- che la Società "MENINNO ARCHITECTS SRL" rivestirà il ruolo di Capogruppo del costituendo "Raggruppamento Temporaneo di	- di riunirsi in "Raggruppamento Temporaneo di concorrenti", ai sensi di legge, per l'esecuzione dell'incarico professionale di progettazione in un unico grado - fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva - relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, ecc., relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU - CIG 9453093B1D, CUP E88F2200040006, affidato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Ente di Decentrato Regionale di Gorizia, con Decreto n.1265 del 10 novembre 2022 del Direttore Centrale per funzioni particolari;
	- di nominare Capogruppo e Mandataria la Società "MENINNO ARCHITECTS SRL" e, per essa, il suo legale rappresentante Signor MENINNO Arch. CLAUDIO;
	- di fissare il domicilio del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti in Gorizia (GO), Corso Italia n.78, sede della Società Capogruppo e Mandataria.
	A tali effetti, conferiscono Mandato collettivo speciale



all'estinzione di ogni rapporto.

Il tutto con promessa di rato e valido, sin d'ora, senza che si possa eccepire mancanza o carenza di poteri e fermi restando gli impegni e gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ed in particolare la responsabilità solidale della Società e dello Studio professionale riuniti nei confronti dell'Ente affidante per l'esecuzione dei servizi.

ART. 3 - I sottoscritti precisano che le competenze professionali saranno così suddivise:

- "MENINNO ARCHITECTS SRL": progettazione e Direzione Lavori;
- OCERA Ing. ROBERTO: progettazione strutturale e relativa direzione lavori operativa, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Le percentuali presunte di partecipazione sono le seguenti:

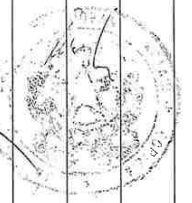
- "MENINNO ARCHITECTS SRL": 74% (settantaquattro per cento);
- OCERA Ing. ROBERTO: 26% (ventisei per cento).

Si provvederà a disciplinare con separato atto i rapporti che dovranno intercorrere tra la Società e lo studio professionale raggruppati, in ordine alle modalità di coordinamento delle attività esecutive e finanziarie e quant'altro necessario.

ART. 4 - La Società mandataria è delegata a mantenere tutti i rapporti, anche economici, con il committente e quindi a firmare ed accettare in nome e per conto del mandante il contratto nascente dall'affidamento citato in premessa e tutte le

con rappresentanza alla Società "MENINNO ARCHITECTS SRL", e per essa al suo legale rappresentante Signor MENINNO Arch. CLAUDIO, al quale contestualmente viene conferita Procura, e che in forza del presente Mandato Collettivo Speciale con Rappresentanza è autorizzato sia in nome e per conto della Società "MENINNO ARCHITECTS SRL" che del professionista OCERA Ing. ROBERTO:

- a presentare offerte, progetti, documenti, atti, domande e quant'altro si rendesse necessario o venisse richiesto ai fini dell'affidamento dei servizi in premessa indicati;
- a stipulare con l'Ente affidante tutti gli atti necessari o conseguenti all'affidamento, alla gestione e all'esecuzione dei servizi in oggetto, rilasciando le cauzioni e le garanzie all'uopo richieste, con ogni più ampio potere e promessa di rato e valido sin d'ora; ed a tenere tutti i rapporti ed i contatti con la Stazione affidante;
- a stipulare con l'Ente affidante tutti gli atti di variazione del contratto principale, sia in aumento, che in riduzione degli importi, sia in estensione che in diminuzione delle attività affidate, compresa la rescissione e lo scioglimento contrattuale;
- a rappresentare la Società e lo Studio professionale riuniti in esclusiva, anche in sede processuale, nei confronti della Stazione affidante per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento, fino



	conseguenti modificazioni, quali variazioni in più o in meno, ampliamento d'incarico, rescissioni.	sionale mandante facente parte del Raggruppamento ovvero di recedere dal contratto secondo le modalità che verranno stabilite nel contratto. Nel caso venisse meno la struttura professionale mandante, la Capogruppo rimarrà tenuta all'espletamento dell'ordine direttamente.
	Sarà obbligo di ciascun soggetto facente parte del Raggruppamento fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico. Spetterà inoltre alla Società mandataria raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli componenti del Raggruppamento, vistarle per congruità e consegnarle alla committente.	ART. 8 - Il presente Mandato Collettivo Speciale con Rappresentanza è gratuito ed irrevocabile in quanto deve intendersi rilasciato anche nell'interesse della Mandataria, con l'obbligo del rendiconto. La sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Ente affidante.
	In attuazione dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, i componenti del Raggruppamento dichiarano di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità di flussi finanziari di cui alla legge richiamata.	Si chiede che il presente Atto sia conservato in originale nella Raccolta degli Atti del Notaio che ne autenticherà le sottoscrizioni.
	ART. 5 - Il presente mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra la Società e lo Studio riuniti, ognuno dei quali conserverà la propria autonomia ai fini della gestione degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.	
	ART. 6 - Il presente rapporto si deve intendere automaticamente sciolto ed estinto, senza bisogno di formalità o adempimenti, nel momento del definitivo regolamento di tutti i rapporti della Società e dello Studio professionale riuniti con l'Ente appaltante e al verificarsi di una delle cause di estinzione del contratto di appalto previste dal vigente ordinamento.	Repertorio n.143.366 Raccolta n.20.714 AUTENTICA DI FIRME
	ART. 7 - Gli associati convengono che, per il caso di fallimento della Società mandataria, il committente avrà facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con la struttura professionale	Certifico io sottoscritto Dott.Avv. SAVERIO ANGELILLI, Notaio in Gorizia, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Gorizia, che i Signori: - MENINNO Arch. CLAUDIO, nato a Venezia (VE) il 16 maggio 1975, residente in Gorizia (GO), Corso Italia n.17, e domiciliato per la carica ove infra;

nella sua qualità di Amministratore Unico, con tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, e di legale rappresentante della Società:

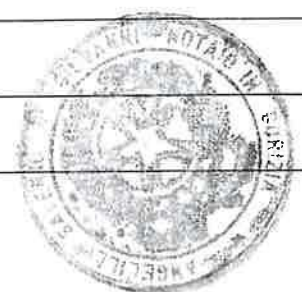
- "MENINNO ARCHITECTS SRL", con unico socio, con sede in Gorizia (GO), Corso Italia n.78, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese Venezia Giulia (numero d'iscrizione: 01204740318);

OCERA Ing. ROBERTO, nato a Gorizia (GO) il 3 luglio 1960 e residente in Gradisca d'Isonzo (GO), Via della Stanga n.28;

della cui identità personale, nonché qualifica, veste rappresentativa e poteri di firma io Notaio sono certo, hanno oggi firmato in mia presenza, in calce ed a margine del primo foglio, l'Atto che precede, del quale ho dato lettura ai firmatari, e che i predetti hanno chiesto che il presente Atto rimanga depositato nella Raccolta dei miei Atti.

Gorizia, Via de Morelli n.38, 6.12.2022 (sei dicembre duemilaventidue), ore tredici.

E copia conforme all'originale, nei miei atti,
composta da 2 (due) fogli
si rilascia in carta nesso legale
per uso di legge
Gorizia, il 06 dicembre 2022.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ente di decentramento
regionale di

GORIZIA

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
tel. +39 0481 385 236
edr.gorizia@certregione.fvg.it
segreteria@gorizia.edrfvg.it
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Cod. Opera BORG0004PF

OGGETTO: Lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU", nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Incarico per la redazione della progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, etc..

CUP E88F22000040006

SOMMARIO

Capo I° – Norme generali	3
ART.1 – CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA APPLICABILE	3
ART.2 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.3 – DURATA DELL'APPALTO	5
ART.4 – COMPENSO PROFESSIONALE	6
ART.5 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	6
ART. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI	7
ART. 7 – RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO	7
ART. 8 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	8
ART. 9 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	8
ART. 10 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO	8
ART. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	8
ART. 12 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO SPECIALE	8
ART. 13 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	8
ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA	9
ART. 15 – POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE DA PRESENTARE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 16 – PENALI	10
ART. 17 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	11
ART. 18 – RECESSO	12
ART. 19 – CONTROVERSIE	12
ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	12
ART. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	12
ART. 22 – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE (ART.53 COMMA 16 D.LGS. N°165/2001)	12
ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	13
ART. 24 – SICUREZZA DEL PERSONALE	13
CAPO II° – NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL’INCARICO	14
ART. 25 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’INCARICO	14
ART. 26 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	14
ART. 27 – SISTEMA DI INTERFACCIA	14
ART. 28 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI	15
ART. 29– ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI	16
ART. 30 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI	16
ART. 31 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	16
ART. 32 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	16
Art. 33 - OBBLIGHI SPECIFICI PNRR	18

Capo I° – Norme generali

ART.1 – CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. L'incarico consiste nella redazione della progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e all'emissione di tutte le certificazioni necessarie al collaudo ed alla rendicontazione per quanto di propria competenza prevista per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro".
2. L'incarico verrà affidato sulla base di quanto previsto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, redatto dal Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia.
3. Le prestazioni richieste costituiscono un complesso unitario e pertanto sono escluse offerte parziali.
4. In generale, i termini per l'espletamento delle prestazioni richieste sono determinati in giorni naturali consecutivi e, per quanto riguarda le prestazioni progettuali, saranno interrotti solo con motivato atto scritto della stazione appaltante ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata, sempre a mezzo PEC, da una delle due parti e non contestata dall'altra.
5. L'offerta economica presentata dall'Affidatario in sede di procedura di affidamento integra le statuizioni del presente Capitolato relativamente alla definizione delle modalità di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.
6. L'appalto, oltre che dal presente Capitolato, in tutto ciò che non sia in contrasto con esso, è disciplinato dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di beni culturali ed in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da:
 - D.Lgs. n°50/2016 e D.P.R. n°207/2010 per quanto ancora applicabile;
 - L.R. n°14/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici" e relativi "Regolamento di attuazione" approvato con D.P.Reg. n°0165/Pres. del 05.06.2003 e "Capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio Regionale" approvato con D.P.Reg. n°0166/Pres. del 05.06.2003;
 - DM 7 marzo 2018 n. 49;
 - D.Lgs. n°81/2008;
 - D.Lgs. n°42/2004 e D.M. n°154/2017;
 - L.R. n°19/2009 "Codice regionale dell'edilizia" e, per quanto non previsto dalla normativa regionale, D.P.R. n°380/2011;
 - Norme tecniche del C.N.R., Norme U.N.I., Norme C.E.I. e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del contratto;
 - Codice civile;
 - indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo - Do Not Significant Harm" (di seguito DNSH) a norma del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" – Linea A (M1C3I2.1);
 - guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – principio DNSH "Do No Significant Harm" e normativa nazionale e comunitaria in essa richiamata.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il professionista si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative e circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni Centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR.

ART.2 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto dell'appalto è l'incarico di redazione della progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed

esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e all'emissione di tutte le certificazioni necessarie al collaudo ed alla rendicontazione prevista per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro".

2. L'intervento consiste nei lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" così come meglio specificato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

3. L'importo presunto dei lavori, come desumibile dal Documento di Indirizzo alla Progettazione, ammonta a complessivi **€267.800,00- (euro duecentosessantasettemilaottocento/00)**, oneri di sicurezza inclusi ed oneri fiscali esclusi.

4. Le prestazioni richieste sono le seguenti:

a. Progetto in un unico grado -fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall'art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e, per quanto applicabili, dalla Parte II^a, Titolo II^o, Capo I^o, Sezioni I^a e II^a, del D.P.R. n°207/2010 oltre secondo quanto disposto dagli articoli da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. n°154/2017 nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuto ed approvabile il progetto. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori. La predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. La partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare e/o progettate con gli Enti ed Organi tutori e/o controllori interni ed esterni alla Regione e quindi ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. L'acquisizione dal catasto dei singoli Gestori di tutti i dati relativi ai sotto-servizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell'area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione e caratteristiche tecniche.

Nella progettazione sono compresi i rendering delle soluzioni progettuali proposte.

b. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

L'incarico dovrà essere espletato secondo quanto disposto dagli artt.91 e 92 del D.Lgs. n°81/2008.

L'incarico di coordinamento per la sicurezza in esecuzione comprende l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e relativi allegati predisposto in fase di progettazione.

c. Direzione dei lavori.

L'incarico, che si svolgerà secondo le linee guida del DM 7 marzo 2018 n. 49, comprende le seguenti attività: direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (anche "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere, assistenza al collaudo tecnico amministrativo dei lavori. L'incarico prevede inoltre l'individuazione, la presenza in cantiere e lo svolgimento delle relative attività di tutte le figure descritte nello schema di parcella.

Qualora il Certificato di Collaudo fosse sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione l'incarico di Direttore dei Lavori comprende anche la sua redazione e tutte le operazioni connesse al collaudo.

5. L'incarico nel suo complesso comprende tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori.

6. L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.

7. L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento

del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

8. Gli immobili oggetto di intervento sono sottoposti a tutela diretta, ai sensi degli artt. 10 e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dovrà pertanto essere richiesta l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del articolo 21, comma 4, D.lgs. n. 42 del 2004. La progettazione e la direzione dei lavori dovranno pertanto essere affidate a tecnico architetto ai sensi dell'art. 52 del RD. 2537/1925.

9. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” – Linea A – “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”; gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Ministero della cultura, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Gorizia, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1330 del 16/09/2022. In riferimento a quest'ultimo, ove ricorrano i presupposti, si evidenzia che il professionista dovrà, tra l'altro, provvedere alla redazione delle schede della Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR);

10. **L'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la fruizione dell'area oggetto d'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di “GO! 2025 – Nova Gorica - Gorizia – Capitale europea della cultura 2025” che interesseranno l'area di Borgo Castello.**

ART.3 – DURATA DELL'APPALTO

Si evidenzia che l'intervento oggetto del presente incarico è finanziato con Decreto del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022, che impone il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per l'investimento di competenza, pena la revoca del finanziamento.

Il soggetto incaricato è edotto, fin dalla procedura di affidamento, dei termini imposti della loro improrogabilità e pertanto, sin dalla presentazione dell'offerta, è consapevole che i suoi eventuali ritardi possono cagionare un grave danno per la Stazione Appaltante e che quindi oltre all'applicazione della penale verrà chiamato per quanto di propria responsabilità, a rispondere dell'eventuale danno.

1. I tempi per l'espletamento della prestazione relativa alla predisposizione del **progetto in un unico grado -fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-** sono quelli di seguito indicati:

- **Prima fase 45 (quarantacinque) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte dell'Amministrazione per la predisposizione e consegna degli elaborati necessari ad ottenere tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi previsti dalla normativa vigente.
- **Seconda fase 15 (quindici) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della seconda fase per completare e consegnare l'ingegnerizzazione del progetto compreso il suo adeguamento alle eventuali prescrizioni date dagli enti preposti. Il progetto dovrà essere completo di tutta la documentazione prevista dalla norma e tale da consentire l'appalto e l'esecuzione dell'intervento.

Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Nel caso si rendesse necessario l'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo, il R.U.P. definirà l'assegnazione dell'ulteriore tempo eventualmente necessario alla loro elaborazione.

La progettazione si intende conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante, subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati, comunque favorevoli pur con prescrizioni, da parte degli enti preposti nonché all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni, alla verifica e alla validazione.

2. La durata delle prestazioni relative agli **incarichi esecutivi** (direzione lavori, direzione operativa specialistica, assistenza, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in esecuzione) coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui Lavori Pubblici. Precisamente essa decorrerà dalla formale comunicazione di avvio da parte dell'Amministrazione (anche prima della stipula del contratto d'appalto dei lavori

per la verifica da parte del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione del POS della/a impresa/e aggiudicatrici) e si protrarrà fino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera, salva la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice e salvo quanto stabilito in merito alle prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. Si conviene che le prestazioni relative agli incarichi esecutivi si intenderanno concluse al completo e positivo esaurimento di tutti gli adempimenti necessari alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. La presenza dell'assistente di cantiere del DL, dei direttori specialistici, nonché del coordinatore per la sicurezza dovrà essere riportata nel giornale dei lavori.

3. Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n°50/2016.

ART.4 – COMPENSO PROFESSIONALE

1. L'importo stimato per l'affidamento dell'incarico in oggetto, è pari a complessivi **€ 39.875,74 (Euro trentanovemilaottocentosestantacinque/74)**, compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e fiscali.

2. L'importo stimato è stato determinato avendo a riferimento il D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.24 comma 8 del D.Lgs. n°50/2016" (di seguito D.M. 17.06.2016), unitamente alla specificità dell'intervento e della prestazione richiesta, come meglio specificato nello Schema di parcella (Allegato 05_Corrispettivi).

3. L'importo stimato costituirà il corrispettivo per l'esecuzione del complesso di incarichi oggetto di affidamento. Tale importo è comprensivo delle spese forfettarie.

4. All'affidatario verranno inoltre corrisposti, se ed in quanto dovuti, gli oneri previdenziali e fiscali

5. La stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi.

6. Nulla è dovuto al professionista per le fasi di progettazione non ancora avviate, qualora l'incarico dovesse essere interrotto. Nessun compenso o indennizzo relativo alla fase esecutiva di cui al presente articolo spetterà all'affidatario nel caso in cui i lavori per qualsiasi motivo non abbiano avuto inizio.

7. L'entità definitiva dell'onorario spettante verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze del progetto esecutivo ed in relazione alle classi e categorie delle opere effettivamente progettate ed eseguite, ferma restando l'impostazione del calcolo di cui allo schema di parcella allegato.

Qualora si rendesse necessario apportare delle modifiche al progetto durante la fase esecutiva, il compenso per la redazione delle perizie di variante preventivamente autorizzate è determinato come segue:

D= C (calcolato su A+B) – C (calcolato su A)

Dove:

(A) = importo complessivo delle opere del progetto esecutivo

(B) = importo delle opere in più previste in perizia

(C) = calcolo dell'onorario come da schema di parcella allegata al contratto per prestazioni relative al progetto esecutivo

(D) = importo da corrispondere per la redazione della perizia di variante.

Sull'importo così determinato si applica la riduzione forfettaria riportata nello schema di parcella.

Il compenso per la direzione lavori viene calcolato applicando il calcolo della parcella contrattuale all'importo dei lavori diretti.

Nel corrispettivo per la direzione lavori deve intendersi ricompresa anche la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice.

ART.5 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento dei corrispettivi avverrà con le seguenti modalità:

a) Progettazione in un unico grado – fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva:

- acconto, pari al 90% (novanta per cento) del corrispettivo relativo alla progettazione, ad intervenuta approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;

- saldo, pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'affidamento dei lavori.
 - b) direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva 90% (novanta per cento) proporzionalmente all'avanzamento dei lavori;
 - c) saldo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera;
2. si applica la ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.
 3. In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.
 4. Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo gli importi corrispondenti ai lavori da non eseguire, fatte salve le prestazioni relative alla progettazione definitiva e a quella esecutiva già espletate.

ART. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI

1. Per l'espletamento dell'incarico e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di studio di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché in materia di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.
2. L'affidatario si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione al corretto espletamento dell'incarico, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della stazione appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
3. Su richiesta scritta del R.U.P., o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'appaltatore dei lavori nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.
4. L'Affidatario è tenuto a predisporre, quale Direttore dei lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della stazione appaltante delle eventuali perizie di variante che saranno autorizzate ai sensi della normativa vigente in materia.
5. In caso di raggruppamento, i componenti opereranno congiuntamente nello svolgimento delle prestazioni richieste, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di lavoro per l'integrazione tra le prestazioni specialistiche verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, e che le funzioni di Direttore dei lavori verranno assunte, salvo casi eccezionali approvati dalla stazione appaltante, dal medesimo soggetto. Anche la funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata, salvo casi eccezionali approvati dalla stazione appaltante, al medesimo soggetto incaricato della funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Gli obblighi di fatturazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/1972, nei confronti della stazione appaltante, sono assolti dai singoli componenti del RT relativamente alle prestazioni da ciascuno eseguite (principio di diritto 17.12.2018, n. 17 dell'Agenzia delle Entrate).
6. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti, anche durante l'esecuzione dei lavori, nonché per partecipare a incontri convocati dalla stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua

esecuzione. Dovranno essere effettuate, al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo, tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nell'espletamento delle prestazioni richieste e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

7. L'Affidatario è tenuto ad espletare l'incarico secondo i dettami dei commi precedenti e, in particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P., o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, e dovrà garantire, nell'espletamento delle prestazioni richieste, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita sia nella procedura che successivamente, in fase di esecuzione del contratto.

ART. 8 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La stazione appaltante si impegna a fornire all'Affidatario, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ma anche successivamente, in fase di esecuzione del contratto, tutto quanto dovesse giungere in suo possesso, al fine del corretto espletamento dell'incarico.

2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione fornita non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti delle scadenze contrattuali.

ART. 9 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

1. L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi previste dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n°50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

ART. 10 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto resteranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

2. L'Amministrazione potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che l'affidatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

ART. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun progetto/fase progettuale e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati nelle vari fasi prestazionali potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di esecuzione dell'incarico, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

2. L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto/all'intervento, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

3. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne sarà responsabile ai sensi del D.Lgs. n°196/2003 modificato dal D.Lgs. n°101/2018.

ART. 12 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO SPECIALE

1. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale diventerà esecutivo all'atto della stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico in oggetto.

ART. 13 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. La stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'affidatario e/o di tutti i

soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni richieste, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla stazione appaltante non esonera né limita in ogni caso l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

3. È facoltà della stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

4. A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della stazione appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni richiesta da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario. In tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della stazione appaltante, l'affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di Progettazione e dell'ufficio di Direzione lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

7. La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni richieste, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

8. Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della stazione appaltante.

9. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

10. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'affidatario nei confronti della stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'appaltatore dei lavori.

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n°50/2016, all'atto della stipula del contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art.93 commi 2 e 3 del D.Lgs. n°50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di affidamento con ribassi superiori al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

2. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.93 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4. La stazione appaltante ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'affidatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento

giudiziario.

5. Su richiesta della stazione appaltante, l'affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la stazione appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
6. La stazione appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la stazione appaltante stessa e l'affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'affidatario.
7. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art.103 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 15 – POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE DA PRESENTARE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs. n°50/2016, grava sull'affidatario l'obbligo di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dei progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria presso primaria compagnia di assicurazione per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.
2. Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
3. Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre ai progettisti, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.
4. La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:
 - a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della stazione appaltante;
 - b) comunicare alla stazione appaltante, a mezzo PEC, all'indirizzo edr.gorizia@certregione.fvg.it l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della stazione appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;
 - c) resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla stazione appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.
5. Qualora l'affidatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti a), b) e c) che precedono.

ART. 16 – PENALI

1. Ai sensi del comma 4 art. 113bis del 50/2016 in tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del Direttore dei lavori e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato speciale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. siano indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, è l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contrattuale, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) di detto ammontare netto contrattuale.
2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.
3. La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 17 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'affidatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, le ipotesi di seguito elencate:
 - a) gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24.02.2015 n°39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°62/2013 di cui al successivo art.20;
 - b) raggiungimento, accertato dal R.U.P., del 10% (dieci per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
 - c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art.80 del D.Lgs. n°50/2016, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
 - d) cessione, da parte dell'affidatario, del contratto;
 - e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
 - f) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 comma 9bis della Legge n°136/2010;
 - g) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
 - h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'affidamento dell'appalto:
 - i) quando l'affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
 - j) quando l'affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'ufficio di Direzione lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'affidatario stesso o da questi non prevedibili;
 - k) quando l'affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'ufficio di Direzione lavori, qualora ciò sia richiesto dalla stazione appaltante;
 - l) quando l'affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla stazione appaltante;
 - m) quando l'affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
 - n) quando si verificassero gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
 - o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
 - p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato speciale, anche se non richiamati nel presente articolo.
4. La stazione appaltante, ai sensi dell'art.108 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n°50/2016, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80 del D.Lgs. n°50/2016.
5. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal R.U.P. con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
6. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
7. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la stazione appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando

l'eventuale pagamento delle penali.

8. In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'affidatario, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. n°50/2016.

9. Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

10. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

11. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art.108 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 18 – RECESSO

1. La stazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art.92 comma 4, del D.Lgs. n°159/2011, si riserva la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

3. All'affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 19 – CONTROVERSIE

1. In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la stazione appaltante.

ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n°136/2010.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) che verrà comunicato in sede di richiesta di offerta.

3. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – U.T.G. territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24.02.2015 n°39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°62/2013, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'Amministrazione nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'art.19 del Codice, il Codice di cui al presente articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente>

2. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

ART. 22 – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE (ART.53 COMMA 16 D.LGS. N°165/2001)

1. L'Affidatario dovrà dichiarare di non aver concluso e si impegnerà a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dichiarerà di non aver attribuito e si impegnerà a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale

limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'E.D.R. Gorizia ed U.T.I. "Collio - Alto Isonzo", non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal precedente comma sono affetti da nullità.

3. Ai soggetti di cui al comma 1 è fatto divieto di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la stipula e l'esecuzione del contratto, con la sola esclusione dell'imposta sul valore aggiunto e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario. Tra questi: le spese contrattuali; le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario.

ART. 24 – SICUREZZA DEL PERSONALE

1. L'affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per l'espletamento delle prestazioni richieste, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art.1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

2. I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art.26 comma 3, del D.Lgs. n°81/2008).

CAPO II° – NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

ART. 25 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La redazione del progetto in un unico grado - fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva dovrà essere condotta ed esaurita secondo un processo integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di affidamento, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
2. I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale, nella documentazione di gara, negli elaborati dello studio di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.
3. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art.26 del D.Lgs. n°81/2008) nonché degli utenti esterni. **In particolare si ricorda che l'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la piena fruizione dell'area oggetto d'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di "GO! 2025 – Nova Gorica · Gorizia – Capitale europea della cultura 2025" che interesseranno l'area di Borgo Castello.**
4. Dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11/1/2017, per quanto attuabili nel rispetto delle esigenze di tutela degli immobili oggetto di intervento, fatte salve normative e regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalla Soprintendenza competente.

ART. 26 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto in un unico grado dovranno essere consegnati:
 - a) su supporto cartaceo, in numero di 1 (una) copia completa oltre alle copie che si renderanno eventualmente necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati;
 - b) su supporto informatico, sia nella versione sottoscritta digitalmente sia nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante e in formato di stampa pdf.
2. Gli elaborati finali del progetto, dovranno essere comunque prodotti in formato compatibile con gli standard previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale per consentire alla stazione appaltante l'espletamento della procedura di affidamento dei lavori in modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n°50/2016, sul Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.
3. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.
4. Gli elaborati progettuali dovranno rispondere ai requisiti previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 27 – SISTEMA DI INTERFACCIA

1. In considerazione delle modalità di svolgimento dell'incarico di cui al precedente art.25, le attività inerenti la progettazione, in tutti i livelli di approfondimento previsti, ivi compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:
 - a) il R.U.P. e i suoi collaboratori;
 - b) altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima.

2. Similmente le attività inerenti la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:
 - a) il R.U.P. ed i suoi collaboratori;
 - b) altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima;
 - c) i direttori tecnici ed il personale delle imprese appaltatrici, delle imprese esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.);
 - d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi.
3. Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto, in coordinamento con la stazione appaltante, al fine di orientare opportunamente la progettazione in unico grado, tenuto conto di particolari esigenze legate alle funzioni individuate.
4. L'affidatario dovrà collaborare con il R.U.P. e con le altre figure di riferimento indicate dalla stazione appaltante per l'individuazione e l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati necessari alla progettazione e alla realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.
5. Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici integrativi per l'inserimento di correzioni o modifiche, per la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, il R.U.P. stabilirà un termine congruo, comunque non superiore a 10 (dieci) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della stazione appaltante.
6. Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo calcolato senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.

ART. 28 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il *progetto in un unico grado -fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-* dovrà essere espletato con le modalità e avere i contenuti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n°50/2016, alla Parte II^a, Titolo II° Capo I°, Sezioni I^a e II^a e agli artt. da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), al D.M. n°154/2017, nonché alle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato, ai sensi dell'art.23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016, sui contenuti dei livelli di progettazione, e mediante le indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.
2. Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del P.S.C., l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dalla stazione appaltante all'avvio della fase di progettazione.
3. Nell'ambito della progettazione dovrà anche essere verificata la compatibilità delle soluzioni proposte con i requisiti di cui al D.P.R. n°151/2011, "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
4. L'affidatario si impegna a recepire nel progetto in un unico grado *-fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-*, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli enti preposti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.
5. La stazione appaltante si riserva, a valle della consegna del progetto in un unico grado *-fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-*, la facoltà di non proseguire nell'appalto dei lavori e quindi nella fase esecutiva dell'incarico, liquidando all'affidatario i soli corrispettivi per le prestazioni effettivamente rese e validate. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.
6. Gli eventuali costi relativi ad indagini specialistiche di dettaglio ed analisi di laboratorio, non predeterminabili in questa fase preliminare, saranno a carico della stazione appaltante.

ART. 29– ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

1. La stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, si riserva la facoltà di chiedere tramite il R.U.P., o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, l'approfondimento di aspetti specifici nonché la strutturazione di porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall'affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tramite il R.U.P., o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante incontri, relazioni scritte o altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
3. L'affidatario si impegna, in ogni caso, a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni, presso la sede della stazione appaltante o presso il luogo dei lavori, senza che ne derivino ulteriori oneri per la stazione appaltante medesima.
4. La produzione degli elaborati dovrà avvenire di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente art.26.
5. Anche al fine di ridurre al massimo i perditempi legati agli eventuali adattamenti di cui ai commi precedenti, nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del gruppo di lavoro dovrà coordinarsi costantemente con la stazione appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, eventualmente anche per iscritto) sull'andamento delle attività stesse, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle previsioni progettuali nel loro divenire e, all'occorrenza, una decisione congiunta sulle problematiche che venissero a maturare nel corso dell'espletamento dell'incarico.
6. Lo stato di avanzamento della progettazione verrà in ogni caso esaminato con una frequenza stabilita dal R.U.P., o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede della stazione appaltante, appositamente convocate dal R.U.P., o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, secondo il sistema di interfaccia di cui al precedente art. 27.

ART. 30 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

1. L'avvenuta approvazione del progetto in un unico grado *-fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-* verrà comunicata in forma scritta via P.E.C. all'affidatario dall'Amministrazione. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

ART. 31 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

1. L'approvazione del progetto in un unico grado *-fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-* potrà avvenire solamente a seguito del positivo esito dell'attività di verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n°50/2016.
2. Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo calcolato, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il positivo esaurimento di detta verifica.

ART. 32 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. Le prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere espletate come previsto dall'art.101 del D.Lgs. n°50/2016, dal D.P.R. n°207/2010 (per quanto ancora applicabile), dal D.M. 22.08.2017 n°154, dal D.Lgs. n°81/2008 e dal D.M. 07.03.2018 n°49.
2. Le prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell'allegato Schema di parcella.
4. Le prestazioni relative alla direzione lavori comprendono: direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere.

3. Nel complesso delle prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a completamento di quanto sopra richiamato, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati;
- b) consegna alla stazione appaltante e al collaudatore al termine dei lavori degli elaborati "as built" e dell'aggiornamento dei piani di manutenzione;
- c) supporto al collaudatore/alla commissione di collaudo sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione che prodotta dalla/e impresa/e esecutrice/i;
- d) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, ecc.;
- e) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, ecc.;
- f) aggiornamento del cronoprogramma.

4. Da parte dell'ufficio di Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo la presenza giornaliera da documentare tramite annotazioni (sul giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

5. La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

6. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei lavori, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o un loro delegato dell'ufficio di Direzione lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede di esecuzione delle opere al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

7. Nel corso delle lavorazioni ritenute critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili – sia in orario giornaliero che notturno – con particolare riferimento a quanto prescritto dal D.Lgs. n°81/2008 (anche in riferimento all'Allegato XI° ed all'art.26 del medesimo D.Lgs.), l'ufficio di Direzione lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

8. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

- a) il Direttore dei lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dal giornale dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- b) il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto; il Coordinatore per la sicurezza in esecuzione verificherà tempestivamente la documentazione dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.) prima del loro ingresso in cantiere anche a supporto dell'emissione delle previste preventive autorizzazioni di competenza della stazione appaltante.

Art. 33 - OBBLIGHI SPECIFICI PNRR

1. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare di impegni e obblighi sottoscritto dal Comune di Gorizia, Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero della cultura.

Il professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- operare in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH);
- garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di *milestone* e *target* associati;
- rispettare i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.